

L'esponente Iv: "Riforniamo attività con mezzi elettrici e riprendiamoci la zona"

Chiti: "Centro non è parcheggio Serve un hub merci esterno"

di Marco Decandia

SIENA

■ "Sono colpito da quanto raccontato da Mara Boscarini, e riportato ieri dal *Corriere di Siena*, circa la situazione insostenibile e indecorosa di piazza Tolomei. Come dare torto alla nostra concittadina?". Va dritto al punto David Chiti, presidente del coordinamento comunale area senese di Italia Viva e profondo conoscitore della situazione sia del centro storico, sia di chi con le proprie attività prova ancora a tenerlo vivo. L'appello della nota commerciale di via Cecco Angiolieri, che quotidianamente vede piazza Tolomei invasa da furgoni e auto senza soluzione di continuità per tutto il giorno, non è quindi caduto nel vuoto.

"Quella che descrive - riprende il renziano - è una situazione sotto gli occhi di tutti e fa male a tutti i senesi, che vedono il centro storico tutt'altro che valorizzato. Anzi, quasi u-



David Chiti. L'esponente di Italia Viva rilancia l'idea del hub merci fuori dal centro

lezioni, abbiamo suggerito una soluzione al problema che tanto indigna questa persona e molti altri cittadini: individuare un punto esterno per lo stoccaggio merci, da cui poi rifornire il centro storico servendosi di mezzi elettrici. Lucca, per esempio, lo fa con successo da più di 10 anni. Oltre a sgorgare il cuore della nostra città, che sta diventando sempre più un enorme parcheggio, in questo modo si potrebbero liberare tanti fondi e

ca ai giovani che magari avrebbero la voglia di inaugurare attività commerciali o di servizio ai residenti e ai turisti". Chiti evidenzia: "La nostra idea mira, e ancora mira, ad avere un centro storico gradualmente più fruibile e vivibile, mentre oggi appare notevolmente impoverito e degradato, tra affitti elevati e fiorire di attività commerciali che nulla hanno a che vedere con la nostra storia e tradizione. Così si disegna un panorama caotico

tà toscane, vengano emanati provvedimenti per impedire ad attività commerciali non tipicamente senesi o toscane di insediarsi in una zona così importante. non è certo impossibile: a Firenze e a Lucca sta già succedendo da tempo, da noi, cosa si aspetta? Rilancio dunque la nostra proposta di costituire una sorta di hub per lo stoccaggio merci destinate agli esercizi commerciali del centro: avrebbe un impatto non solo nella logistica della città. Se adeguatamente sviluppata e resa organica a una visione di ciò che Siena dovrebbe divenire nei prossimi anni, infatti, andrebbe a migliorare notevolmente anche la qualità della vita dei residenti e dei commercianti dentro le mura. Sarebbe un complessivo salto di qualità ambientale, con meno inquinamento acustico e atmosferico, meno stress, valorizzazione del paesaggio urbano. Riqualificare il centro storico significa anche questo. Ci aspettiamo che chi di questo si